

**I PREZZI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO - giugno 2019***(a cura di Unioncamere e BMTI)***Nuovo ribasso a giugno per olio di oliva e burro**

Giugno ha visto proseguire la fase di ribasso per i prezzi all'ingrosso degli oli e grassi. I listini rilevati dalle Camere di Commercio hanno mostrato infatti un calo sia per i prezzi del burro che degli oli di oliva. Nel comparto delle carni, per diversi prodotti si sono osservati segnali di calo a giugno, condizionati dal calo dei consumi a causa dell'aumento delle temperature estive. Forte in particolare la contrazione rilevata per la carne di coniglio. Nel comparto lattiero-caseario è spiccato il netto rialzo mensile messo a segno dal latte spot. In controtendenza la flessione registrata per la panna. Tra i formaggi è prevalsa una sostanziale stabilità su base mensile.

Anche giugno ha mostrato una sostanziale stabilità dei prezzi all'ingrosso nel comparto **RISO E CEREALI** (-0,3% rispetto a maggio).

Tra i risi destinati al consumo interno, è prevalsa la stabilità, con cali concentrati sulle varietà Vialone Nano e Arborio, rispettivamente nelle piazze di Pavia Mortara (-2%) e Vercelli (-4%). Tuttavia, si mantiene fortemente positivo il confronto con lo scorso anno (+28%). Sul fronte delle vendite, la percentuale di prodotto trasferito ha raggiunto nell'attuale campagna commerciale l'89,3% del prodotto disponibile (dato aggiornato al 2 luglio), in crescita di circa due punti percentuali rispetto alla scorsa annata (fonte Ente Nazionale Risi). Un buon ritmo delle vendite di risone che è alla base del calo delle giacenze rispetto alla scorsa annata, passate alla data del 2 luglio dalle 205mila tonnellate dell'annata 2017/18 alle 159mila tonnellate dell'annata 2018/19.

La stabilità ha interessato anche i derivati dei grani, le cui quotazioni sono rimaste in linea

con quelle osservate a maggio sia per i prezzi all'ingrosso della farina di frumento tenero (-0,2%) che per la semola (-0,4%), mantenendo positivo il confronto con lo scorso anno (rispettivamente +14,8% e +8,9%).

Nel comparto delle **CARNI** i prezzi all'ingrosso hanno mostrato segnali di calo a luglio, con molti prodotti che hanno risentito del calo dei consumi a causa dell'aumento delle temperature.

Una forte contrazione si è osservata per i prezzi all'ingrosso della carne di coniglio, scesi dell'11,6% rispetto a maggio. Un andamento che ha risentito del calo della domanda che tipicamente si registra nel mercato con la stagione estiva e l'aumento delle temperature. Rispetto allo scorso anno i prezzi attuali restano più alti del 14,7%.

Dopo tre mesi consecutivi di rialzi, si è arrestata a giugno la crescita dei prezzi all'ingrosso della carne di agnello. Il calo rispetto a maggio è stato del 2,7%, sebbene i prezzi attuali si mantengano su livelli nettamente superiori rispetto all'anno precedente (quasi +60%).

I prezzi della carne suina hanno mostrato una sostanziale stabilità su base mensile, ma i valori rimangono su livelli inferiori del 10,7% rispetto all'anno precedente. In particolare, sono diminuiti i prezzi di lombi, coppe e spalle, mentre sono aumentate pancette e gole. Stabili invece le cosce suine destinate sia al circuito DOP che non DOP.

Segnali di ribasso a giugno (-0,8% su base mensile) anche per la carne di bovino adulto. Il confronto con il 2018 è tuttavia positivo, con una crescita anno su anno del 5,1%. Occorre



evidenziare, inoltre, che i prezzi attuali si mantengono sopra i livelli toccati nel 2016 e 2017.

Nel comparto avicolo non si sono osservate variazioni congiunturali di rilievo per i polli, i cui prezzi si sono portati al di sotto del 2,3% rispetto a giugno 2018. Diversamente da quanto visto per le altre carni, il prezzo della carne di tacchino è aumentato a giugno dell'1,7% rispetto a maggio. Di simile entità anche la crescita su base annua (+1,8%).

Nel comparto **LATTE E FORMAGGI** è spiccato a giugno il rialzo mensile del +7,8% messo a segno a giugno dal latte spot, il latte commercializzato al di fuori dei contratti di fornitura. A imprimere l'aumento osservato nei listini è stato il calo della produzione di latte che tipicamente si registra durante la stagione estiva a causa dell'aumento delle temperature. I prezzi attuali sono più alti del +9,3% rispetto allo scorso anno.

Aumento su base annua che si continua a registrare anche per i formaggi a media e lunga stagionatura, che, nell'arco di dodici mesi, crescono rispettivamente del +9,5% e del +19%.

Sul versante opposto, tra gli altri prodotti a base di latte continuano a perdere terreno le quotazioni della panna (-3,1%), con un divario rispetto allo scorso anno che si è avvicinato alla soglia dei 40 punti percentuali.

Nel comparto **OLI E GRASSI** prezzi del burro in flessione per il secondo mese consecutivo (-5,9%), risultato questo che ha ampliato il divario negativo rispetto allo scorso anno (-46,2% contro il -38,5% rilevato a maggio), con i prezzi attuali che di fatto si sono dimezzati nell'arco di dodici mesi. Da segnalare come la fase congiunturale abbia interessato anche altri mercati europei, Germania in primis. Segno "meno" anche per l'olio di oliva (-2,1%) sul quale pesano soprattutto le prospettive positive sulla produzione italiana nella prossima annata. Il

confronto anno su anno si mantiene tuttavia ampiamente positivo (+19,1%).

Sul versante opposto, in leggero aumento i prezzi degli altri oli alimentari (+1,2%), tra i quali si annoverano i rialzi emersi per l'olio di girasole e l'olio di arachide. Su base tendenziale, i prezzi si attestano sostanzialmente sugli stessi livelli dell'anno precedente (-0,8%).

**TABELLA** - Indice dei prezzi all'ingrosso: variazioni nel settore dell'agroalimentare per segmento - giugno 2019

	var. % giu-19/mag-19	var. % giu-19/giu-18
<b>Riso e Cereali</b>	<b>-0,3</b>	<b>12,7</b>
<i>Riso</i>	-1,3	28,3
<i>Farine di frumento tenero</i>	-0,2	14,8
<i>Sfarinati di frumento duro</i>	-0,4	8,9
<b>Carni</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,3</b>
<i>Carne di bovino adulto</i>	-0,8	5,1
<i>Carne suina</i>	-0,4	-10,7
<i>Carne ovina</i>	-2,7	59,7
<i>Pollo</i>	0,0	-2,3
<i>Tacchino</i>	1,7	1,8
<i>Coniglio</i>	-11,6	14,7
<i>Salumi</i>	0,0	-0,6
<b>Latte, Formaggi e Uova</b>	<b>2,0</b>	<b>3,7</b>
<i>Latte spot</i>	7,8	9,3
<i>Formaggi a stagionatura lunga</i>	0,3	19,0
<i>Formaggi a stagionatura media</i>	0,0	9,5
<i>Formaggi freschi e latticini</i>	0,0	1,1
<i>Altri prodotti a base di latte</i>	-3,9	-37,0
<i>Uova</i>	-0,6	-6,6
<b>Oli e Grassi</b>	<b>-3,6</b>	<b>4,0</b>
<i>Burro</i>	-5,9	-46,2
<i>Margarina</i>	0,0	0,0
<i>Olio di oliva</i>	-3,8	19,1
<i>Altri oli alimentari</i>	1,2	-0,8

Fonte: L'Indice dei Prezzi all'ingrosso viene elaborato da Unioncamere e dall'Ufficio Studi di BMTI e si basa sui prezzi all'ingrosso rilevati e pubblicati dal Sistema Camerale.